

SEGRETERIA NAZIONALE

Roma, li 05 luglio 2006

Prot. n°. 781/0.SN

	Direzione Generale INAIL P.le Giulio Pastore 6	Roma
p.n.	Direzione Generale F.S. spa Piazza della Croce Rossa 1	Roma
p.n.	Direzione Generale INPS Via Ciro il Grande 21	Roma
p.n.	Presidente Fondo speciale Pensioni F.S. Via Ciro il Grande 21	Roma
p.c.	Direzioni Regionali INAIL	loro sedi

Oggetto: problematica amianto e richiesta curricula ai Ferrovieri

La presente per segnalare che alcune sedi INAIL provinciali stanno richiedendo o meglio intimando ai Ferrovieri la consegna dei curricula, per procedere alla verifica dell'esistenza o meno delle condizioni di riconoscimento dei benefici previdenziali per i periodi di attività lavorativa resi in presenza di amianto.

Fermo restando la legittimità delle richieste avanzate, per l'ovvia necessità di portare a definizione le pratiche in oggetto, quello che fa restare perplessi sono invece le **“minacce di archiviazione delle pratiche”** dirette ai Ferrovieri qualora gli stessi non procedano alla consegna dei curricula.

Ovviamente ciò che preoccupa la scrivente Segreteria Nazionale Fast ferrovie non sono le ipotesi di archiviazione delle pratiche in se, atteso che le disposizioni di legge, tra l'altro richiamate dalle strutture INAIL territoriali stesse, sanciscono obblighi precisi circa la produzione dei curricula di cui trattasi, ma bensì la sensazione netta, che ci deriva dalla superficialità e dai metodi con i quali si invitano i Ferrovieri a produrre la documentazione, che **nelle sedi INAIL deputate all'analisi dei curricula sia già maturata la decisione di escludere i ferrovieri, in servizio ed in quiescenza, da ogni riconoscimento dei parametri che danno diritto agli aumenti di valutazione ai fini previdenziali.**

Un atteggiamento questo che, converrete a questo punto con la Scrivente, crea qualche problema e molte preoccupazioni nei Ferrovieri, atteso l'elevato prezzo che gli stessi hanno pagato, anche in termini di vite umane, all'uso ed alla presenza smodata di amianto nelle

infrastrutture e sui rotabili delle F.S.spa. di contro la Segreteria Nazionale Fast ferrovie ritiene che i nefasti eventi riconducibili al suo uso rendano invece obbligatorio un atteggiamento diverso e sicuramente più responsabile verso chi ha avanzato domanda di riconoscimenti previdenziali.

Pertanto fermo restando che il problema, spiegabile o meno, dei ritardi della consegna dei curricula da parte delle Società del Gruppo F.S. ai Ferrovieri in quiescenza ed in servizio è diventato ormai inconciliabile rispetto alle esigenze ed alle aspettative degli stessi di accedere agli aumenti di valutazione previdenziale, se ovviamente nelle condizioni di legge, la Scrivente chiede un incontro per verificare tempi e soluzioni del problema, fermo restando che nel frattempo si adopererà per far presentare, alle sedi Inail competenti, dai suoi associati e dai Ferrovieri in genere **una autocertificazione sul loro curriculum ferroviario**, attestante anche la presenza diffusa dell'amianto nelle infrastrutture e sui rotabili delle Società del Gruppo F.S. oltre a dare assistenza ai Ferrovieri che decidessero invece di presentare ricorsi legali, nei confronti dell'INPS, per il riconoscimento dei suddetti aumenti di valutazione.

Nella certezza di riscontro si inviano i saluti più distinti.

Il Segreteria Nazionale
Pietro Serbassi

